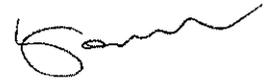


COMUNE DI DOVERA

Provincia di Cremona

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C./G.O.
N. 12 DEL 18/04/18
IL SEGRETARIO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

COMUNE DI DOVERA	
04 APR. 2018	
Prot. <u>2572</u>	Fasc. <u>02</u>
Cat. <u>4</u>	Cl. <u>06</u>

L'Organo di revisione
Dott. Simone Biffi

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto

COMUNE DI DOVERA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto;

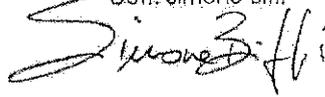
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dovera, 29 marzo 2018

L'Organo di revisione
Dott. Simone Biffi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore in carica dal 01 gennaio 2018 ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/04/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- lo scrivente ha iniziato il proprio incarico il 01 gennaio 2018 e che nel frattempo è già stata effettuata una prima verifica, mentre le verifiche nel corso del 2017 sono state effettuate dal precedente revisore;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziaria e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.795.177,85
Riscossioni	5.371,30	2.600.266,02	2.605.637,32
Pagamenti	344.862,54	2.416.190,84	2.761.053,38
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.639.761,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.639.761,79
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.954.698,41	1.795.177,85	1.639.761,79
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	2.595.576,68	2.232.271,94	2.736.211,26
Impegni di competenza	2.380.465,66	2.469.263,06	2.785.219,34
Saldo	215.111,02	- 236.991,12	-49.008,08
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01		380.788,83	199.551,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12		199.551,23	701.864,57
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	215.111,02	- 55.753,52	-551.321,42

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	2.600.266,02

Pagamenti	(-)	2.416.190,84
Differenza	(A)	184.075,18
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	199.551,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	701.864,57
Differenza	(B)	4502.313,34
Residui attivi	(+)	135.945,24
Residui passivi	(-)	369.028,50
Differenza	(C)	-233.083,26
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-551.321,42

La suddivisione tra gestione corrente ed In c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	51.918,43
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.017.214,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.990.109,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	19.820,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.989,80
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	35.049,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	19.163,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M
	19.163,05

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	147.632,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	363.825,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	404.888,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	682.044,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.989,80
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-570.484,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	19.163,05
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	-570.484,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
	-551.321,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01.01.2017	31.12.2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	- 23.008,19	32.098,04
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	204.245,81	- 534.411,38
Totale	181.237,62	- 502.313,34

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.785.177,85
RISCOSSIONI	5.371,30	2.600.266,02	2.605.637,32
PAGAMENTI	344.862,54	2.416.190,84	2.761.053,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.639.761,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.639.761,79
RESIDUI ATTIVI	0,00	135.945,24	135.945,24
RESIDUI PASSIVI	1.216,05	369.028,50	370.244,55
Differenza			-234.299,31
FPV per spese correnti			19.820,39
FPV per spese in conto capitale			682.044,18
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			703.597,91

Il risultato di amministrazione degli ultimi due esercizi ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.037.315,82	703.597,91
di cui:		
a) parte accantonata	55.137,65	110.597,91
b) Parte vincolata	-	-
c) Parte destinata agli investimenti	730.000,00	593.000,00
e) Parte disponibile (+/-)	-	-

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	101.021,43
accantonamenti per conferenzioso	6.648,48
accantonamenti per indennità fine mandato	2.928,00
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	110.597,91

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	593.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	593.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.371,30	5.371,30	135.945,24	135.945,24
Residui passivi	345.862,54	344.646,49	370.244,55	369.028,50

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 470, 470 bis, 471, 473 e 474 della legge 232/2016.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza (Importi in migliaia di euro)
Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica		176
Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 17.10.16 n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'art. 43-bis del D.L. 50/2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le Intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 DPCM 21.02.17 n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e segg. dell'art. 1 L. 232/2016)		0
Saldo tra entrate e spese finali rideterminato valido ai fini del vincolo di finanza pubblica		176
Obiettivo di saldo finale di competenza 2017		0
Spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 con Intese regionali e patti di solidarietà nazionali e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale per investimenti di cui ai commi 485 e segg. Art. 1 L. 232/2016 e di cui agli artt. 2 e 4 del DPCM 21/2017		0
Obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e non utilizzati		0
Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato		176
		Cassa (Importi in migliaia di euro)
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.021
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		460
TITOLO 3 - Entrate extratributarie		406
TITOLO 4 - Entrate in c/capitale		364
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0
Totale Entrate Finali		2.251
TITOLO I - Spese correnti		1.897
TITOLO II - Spese in conto capitale		523

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0
Totale Spese finali		2.420
Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali		-149

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

	2015	2016	2017
I.M.U.	428.293,85	490.729,96	428.924,46
I.C.I./I.M.U. recupero evasione		19.421,64	11.685,56
I.A.S.I.	111.740,80	16.564,24	18.389,32
Addizionale I.R.P.E.F.	102.373,20	107.387,79	106.264,74
Imposta comunale sulla pubblicità	2.828,74	2.325,36	1.386,39
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	0,00	0,00	
TOSAP	3.616,55	11.807,05	15.387,41
TARI	489.207,45	339.339,53	473.479,57
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.817,27	3.212,12	2.932,14
Addiz. Comunale energia elettrica	0,00	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
Totale entrate titolo 1	1.141.877,86	990.787,69	1.058.449,59

566..

Entrate per recupero evasione tributaria

151

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% risc. su accert.	FCDE accerton. comp. 2017	FCDE rendiconto 2017
ICI/IMU	11.685,56	11.685,56	100,00%	-	0,00
TARSU/TIA/TARI	-	-		-	0,00
COSAP/TOSAP	-	-		-	0,00
Recupero evasione altri tributi	-	-		-	0,00
Totale	11.685,56	11.685,56	100,00%	-	0,00

Contributi per permesso di costruire

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	87.202,33	13,78%

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno sono le seguenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	351,026,71
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17,117,10
Interessi attivi	0,63
Altre entrate da redditi di capitale	26,500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	11,735,80
Totale entrate extratributarie	406,380,24

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate sono le seguenti:

	2017
accertamento	17,117,10
riscossione	17,117,10
%riscossione	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	2017
destinazione a spesa corrente vincolata	8,558,55
destinazione a spesa per investimenti	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	437,080,53	453,429,22	16,348,69
102	Imposte e tasse a carico ente	30,657,07	32,233,55	1,576,48
103	Acquisto beni e servizi	1,004,559,51	1,304,698,92	300,139,41
104	Trasferimenti correnti	237,788,18	147,147,77	-90,640,41
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28,868,92	27,285,41	-1,583,51
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1,000,00	25,314,77	24,314,77
Totale spese correnti		1.739.954,21	1.990.109,64	250.155,43

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore al valore medio del triennio 2012/2014;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2012/2014	Rendiconto
Spesa macroaggregato 101		453.429,22
Spesa macroaggregato 103		0,00
Irap macroaggregato 102		32.233,55
Altre spese da specificare:		
spese per figurativo		20.514,20
Specificare		
Totale spese di personale (A)	509.346,00	506.176,97
(-) Componenti escluse (B)		3.911,90
(*) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	509.346,00	502.265,07

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	Importo fondo
Metodo ordinario pieno	101.021,43
Importo effettivo accantonato	101.021,43

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,450%	1,650%	1,429%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	717.067,63	652.085,59	618.617,53
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	64.982,04	33.468,06	35.049,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	652.085,59	618.617,53	583.567,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.456,27	36.594,09	27.285,41
Quota capitale	64.982,04	33.468,06	35.049,57
Totale fine anno	94.438,31	70.062,15	62.334,98

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI						
Titolo I	-	-	-	933,10	130.957,60	131.890,70
Titolo II	-	-	-	-	-	0,00
Titolo III	-	-	-	3.188,20	3.737,64	6.925,84
corrente	-	-	-	4.121,30	134.695,24	138.816,54
Titolo IV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo V	-	-	-	-	-	0,00
capitale	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VI	-	-	-	-	-	0,00
Titolo IX	-	-	-	1.250,00	1.250,00	2.500,00
Totale Attivi				5.371,30	135.945,24	141.316,54
PASSIVI						
Titolo I	-	-	8.739,23	217.332,90	288.923,75	514.995,88
Titolo II	-	-	761,28	124.797,88	11.237,15	136.786,31
Titolo III	-	-	-	-	-	0,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo V	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VII	-	-	2.002,90	28.820,31	70.083,65	100.906,86
Totale Passivi	0,00	0,00	11.503,41	370.941,09	370.244,55	752.689,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

La delibera del consiglio comunale n. 35 del 29/11/2017 ha riconosciuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) TUEL debiti fuori bilancio per euro 46.930,18, derivante da sentenza del Tribunale di Cremona - Giudice del Lavoro.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, si rimanda alla medesima per le risultanze contabili

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Componenti positivi della gestione	2.267.336,85	-
Componenti negativi della gestione	2.472.897,90	-
Differenza tra componenti positivi e negativi	205.561,05	-
Proventi finanziari	26.500,00	-
Oneri finanziari	27.285,41	-
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	785,41	-
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-
Proventi straordinari	692.615,16	-
Oneri straordinari	4.989,80	-
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	687.625,36	-
Risultato prima delle imposte	481.278,90	-
IRAP	31.870,74	-
Risultato economico di esercizio	449.408,16	-

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Per i dati di dettaglio si rimanda alla specifica nota allegata al conto.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione.

Considerate le difficoltà nella determinazione di alcune rivalutazioni, in particolare nella stima della corretta quantificazione del fondo di dotazione iniziale al netto delle riserve, si rimanda al prossimo esercizio la determinazione dell'esatta consistenza delle riserve (disponibili costituite dal valore dei beni demaniali, indisponibili e culturali iscritte nell'attivo).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Variazioni (+/-)
Crediti partecipaz. fondo di rotazione	-	-	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.454,24	-	1.454,24
Immobilizzazioni materiali	5.717.315,60	5.150.965,97	566.349,63
Immobilizzazioni finanziarie	359.997,80	359.997,80	0,00
Totale Immobilizzazioni	6.078.767,64	5.510.963,77	567.803,87
Rimanenze	-	-	0,00

Crediti	28.148,27	5.371,30	22.776,97
Altre attività finanziarie	-	-	0,00
Disponibilità liquide	1.639.761,79	1.795.177,85	-155.416,06
Totale attivo circolante	1.667.910,06	1.800.549,15	-132.639,09
Ratei e risconti	-	-	0,00
Totale dell'attivo	7.746.677,70	7.311.512,92	435.164,78
Conti d'ordine			0,00

PASSIVO	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	6.759.859,05	6.310.450,89	449.408,16
Fondo rischi ed oneri	-	-	0,00
Trattamento di fine rapporto	-	-	0,00
Debiti	986.818,65	1.001.062,03	-14.243,38
Ratei e risconti	-	-	0,00
Totale del passivo	7.746.677,70	7.311.512,92	435.164,78
Conti d'ordine	-	-	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni" della voce Immobilizzazioni sono rilevate le variazioni rispetto ai valori iniziali.

Le Immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza fra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché fra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	750.000,00
riserve	5.560.450,89
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	449.408,16
Totale patrimonio netto	6.759.859,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, riscotti e contributi agli investimenti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle suesposte considerazioni.

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

Dovera, 29 marzo 2018

IL REVISORE

Dott. Simone Biffi

